



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge del 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio", che istituisce il sistema nazionale di istruzione costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali;
- VISTO** il D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il D.L. del 5 dicembre 2005, n. 250, convertito con modificazioni dalla Legge 3 febbraio 2006, n. 27, ed in particolare l'articolo 1-bis;
- VISTO** il comma 636 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- VISTO** il D.L. 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella Legge 14 luglio 2008, n.121 istitutivo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2017 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018 - 2020;
- VISTO** il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO** il D.M. del 26 settembre 2014, n. 753, registrato alla Corte dei Conti il 26 novembre 2014 al n. 5272, recante l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO** il D.M. del 5 febbraio 2018, n. 100, registrato alla Corte dei Conti al n. 337 del 14 febbraio 2018, recante modifiche al D.M. n. 753/2014 di "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO** il D.M. del 5 gennaio 2018, n. 10, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2018;
- VISTO** il Decreto Dipartimentale del 15 febbraio 2018, n. 156, riguardante l'assegnazione delle risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2018 nello stato di previsione di questo Ministero, ai Direttori Generali titolari delle strutture in cui si articola il Dipartimento;
- VISTO** il D.M. del 21 marzo 2018, n. 227, registrato alla Corte dei Conti il 19 aprile 2018 al n. 1-927, con il quale sono definiti criteri e parametri per l'erogazione dei contributi alle scuole paritarie per l'anno scolastico 2017/18;
- CONSIDERATO** che nello stato di previsione di questo Ministero non sussistono stanziamenti specifici per le spese di competenza per ciascun Ufficio scolastico regionale;
- TENUTO CONTO** che gli Uffici scolastici regionali ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 17/2009 esercitano la vigilanza sulle scuole non statali paritarie e non paritarie;
- RAVVISATA** l'opportunità di ricorrere all'applicazione della procedura di spesa delineata dalla legge n. 908/1960, mediante assegnazione, da parte dell'Amministrazione Centrale, delle somme occorrenti alle spese sopra citate, a favore degli Uffici scolastici regionali,

riportate sul capitolo 1477/1 "Contributi alle scuole paritarie comprese quelle della Valle d'Aosta" iscritto nella missione 22 programma 9;

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla ripartizione dello stanziamento del capitolo 1477/1 "Contributi alle scuole paritarie comprese quelle della Valle D'Aosta" sulla base della consistenza delle scuole paritarie, delle classi/sezioni e degli alunni frequentanti

DECRETA

Art. 1

È disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie, in termini di *competenza e cassa*, ai sotto elencati Uffici scolastici regionali per le somme a fianco di ciascuno indicate e relative al capitolo 1477/1 "*Contributi alle scuole paritarie comprese quelle della Valle D'Aosta*".

1. Ufficio scolastico regionale per la Lombardia	123.628.021
2. Ufficio scolastico regionale per il Piemonte	32.416.939
3. Ufficio scolastico regionale per la Liguria	13.346.521
4. Ufficio scolastico regionale per il Veneto	60.472.828
5. Ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna	42.353.489
6. Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia	9.495.189
7. Ufficio scolastico regionale per la Toscana	21.836.834
8. Ufficio scolastico regionale per l'Umbria	3.260.746
9. Ufficio scolastico regionale per il Lazio	56.607.932
10. Ufficio scolastico regionale per le Marche	4.873.860
11. Ufficio scolastico regionale per il Molise	901.546
12. Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo	5.311.525
13. Ufficio scolastico regionale per la Puglia	18.571.769
14. Ufficio scolastico regionale per la Campania	59.478.160
15. Ufficio scolastico regionale per la Basilicata	1.635.678
16. Ufficio scolastico regionale per la Calabria	11.757.191
17. Ufficio scolastico regionale per la Sardegna	9.569.589
18. Ufficio scolastico regionale per la Sicilia	17.314.017

Totale 492.831.834

Art. 2

I Direttori Generali degli Uffici Scolastici regionali provvederanno all'erogazione dei contributi alle scuole paritarie secondo i criteri definiti dal D.M.227/2018, sulla base delle assegnazioni delle risorse finanziarie sopra riportate, utilizzando la procedura prevista dalla legge 17 agosto 1960, n. 908.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo